



## PROVINCIA DI SONDRIO

PARERE N. 5

DEL 02/03/2022

### Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca

<i>Oggetto</i>	<b>Valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i.</b>
<i>Intervento</i>	OPERE DI TOMBAMENTO FOSSO LOC. TRIVIGNO – COMUNE DI TIRANO
<i>Proponente</i>	Elena Gina Marchesi
<i>Sito N2000</i>	ZSC IT2040024 Da Monte Belvedere a Vallorda

#### IL DIRIGENTE

**VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**VISTA** la Direttiva 147/2009/CE del Consiglio del 30/11/2009 relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;

**VISTO** il D.P.R. 08/09/1997 n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, e della flora e della fauna selvatiche" e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. 30/11/1983 n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i. e in particolare l'art. 25 bis che detta disposizioni per la definizione, la regolamentazione e la gestione della Rete Natura 2000;

**VISTA** la D.G.R. 30/12/2009 n. VIII/10962 "Rete Ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi";

**VISTA** la D.G.R. 30/11/2015 n. X/4429 "Adozione delle Misure di Conservazione relative a 154 Siti Rete Natura 2000, ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i. e proposta di integrazione della Rete Ecologica Regionale per la connessione ecologica tra i Siti Natura 2000 lombardi";

**VISTO** il D.M. 15/07/2016 "Designazione di 37 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e di 101 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357";

**VISTA** la D.G.R. 29/03/2021 n. XI/4488 "Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano";

**VISTA** la D.G.R. 16/11/2021 n. XI/5523 "Aggiornamento delle disposizioni di cui alla D.G.R. 29 marzo 2021 n. XI/4488 - Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano";

**VISTA** la D.G.P. 17/09/2004 n. 369 "Attuazione Direttiva 92/43/CEE e D.P.R. n. 357/1997 – Rete Natura 2000 - Accettazione dei compiti di gestione dei Siti d'Importanza Comunitaria";

**VISTO** il D. lgs. 07/07/2011 n. 121 sulla tutela penale dell'ambiente;

**VISTA** la L.R. 31/03/2008 n. 10 "Disposizioni per la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione";

**VISTA** l'istanza di Valutazione di Incidenza relativa al progetto: OPERE DI TOMBAMENTO FOSSO LOC. TRIVIGNO in Comune di Tirano presentata il 17/02/2022 prot. 3685;

**VISTA** la documentazione progettuale redatta da Geom. Massimo De Piaz;

**VISTO** lo Screening d'incidenza proponente sottoscritto dal dr. Gabriele Corgatelli che individua anche le condizioni d'obbligo;

**CONSIDERATO** che la condizione d'obbligo n. 1 (riportata nel dispositivo) si considera valida solo per la parte che obbliga a limitare le attività di cantiere alle ore in cui si dispone di luce naturale, in quanto i lavori sono previsti nel mese di maggio che coincide con il periodo riproduttivo di alcune specie;

**VISTA** la relazione istruttoria di Screening valutatore redatta dal Servizio provinciale Produzioni vegetali, conclusasi positivamente e che condivide le condizioni d'obbligo individuate nello Screening proponente;

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto consiste nella sistemazione di un terreno prospiciente due fabbricati tramite livellamento di una depressione con riporto di 235 mc di terreno di scavo su una superficie di 16 mq e altezza massima di 6,33 m, finalizzato a rendere migliore la fruizione del fondo, ma senza mutarne la destinazione d'uso. L'impluvio è privo di portata costante e nel tratto interessato dall'intervento non fa parte del reticolo idrico minore. Verrà tuttavia posizionata una tubazione in PVC di 0,80 m di diametro di raccordo al tombotto stradale, provvista di una caditoia, giudicata dalla perizia geologica idonea a garantire il deflusso delle acque. L'inerbimento avverrà con fiorume locale;

**VISTO** il Piano gestione del Sito Natura 2000 ZSC IT2040024 Da Monte Belvedere a Vallorda

**RILEVATO** che:

- nell'area interessata dall'intervento non sono presenti gli habitat di interesse comunitario;
- nel territorio interessato dall'intervento sono presenti specie inserite nell'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE;

**VERIFICATO** che dai dati a disposizione della Provincia gli interventi non avranno effetti significativi sui specie e habitat e habitat di specie d'interesse comunitario;

**RIPORTATE** le conclusioni e motivazioni (parere motivato) della procedura di Screening: *"Si ritiene che la procedura di Valutazione di incidenza si possa concludere al livello I (Screening) con il rilascio di parere positivo di Valutazione di incidenza, in quanto, sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che le OPERE DI TOMBAMENTO FOSSO IN LOC. TRIVIGNO in Comune di Tirano non determinerà incidenze significative sul sito Natura 2000 ZSC IT2040024 Da Monte Belvedere a Vallorda, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.*

*Il progetto riguarda infatti il livellamento di un terreno non interessato dalla presenza di habitat di interesse comunitario; la superficie oggetto dell'intervento è di soli 16 mq. Si ritiene che, sebbene il periodo previsto per i lavori sia il mese di maggio, coincidente con il periodo riproduttivo di alcune specie presenti nei dintorni dell'area d'intervento, l'esiguità degli stessi non determinerà incidenze significative.";*

**CONSIDERATO** che il rispetto delle regole ordinarie di buona conduzione del cantiere e delle Condizioni d'obbligo ai sensi della DGR XI/5523/2021 individuate nello Screening proponente e riportate nella parte dispositiva, sono sufficienti ad escludere possibili incidenze di segno negativo per la conservazione degli habitat, habitat di specie e specie presenti nel Sito;

## ESPRIME

ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. **parere di Valutazione di incidenza positivo**, in quanto, sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che il progetto "OPERE DI TOMBAMENTO FOSSO LOC. TRIVIGNO in Comune di Tirano, non determinerà incidenze significative sui Siti Natura 2000 "ZSC IT2040024 Da Monte Belvedere a Vallorda ";

## e DISPONE

- 1) il rispetto delle seguenti condizioni d'obbligo di cui alla D.G.R. n. XI/5523/2021 all. D, individuate nello Screening proponente e di seguito riportate:
  1. il progetto/intervento/attività verrà realizzato nel periodo .... al fine di evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva della maggior parte di animali di interesse conservazionistico e le attività di cantiere saranno comunque sempre limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale;
  2. per accedere all'area interessata dal progetto/intervento/attività non saranno realizzate nuove strade temporanee tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
  3. per piantumazioni ed inerbimenti saranno utilizzate specie autoctone di provenienza certificata, ecologicamente compatibili o, se in regione biogeografica alpina, fiorume locale;
  4. al termine delle attività sarà garantito il ripristino morfologico e vegetativo dello stato dei luoghi (aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste temporanee di servizio, nonché di ogni altra area che risultasse alterata a seguito dell'esecuzione dei lavori) con rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area di cantiere, ed eventuale utilizzo di idoneo miscuglio erbaceo autoctono per evitare l'erosione del suolo;
  5. il progetto/intervento/attività non insisterà su aree occupate da Habitat (All.1 Dir. Habitat) e/o habitat di specie (All.2 Dir. Habitat e All.1 Dir. Uccelli);
  6. nel caso che durante i lavori si verificano situazioni di rischio per la flora e la fauna presenti nell'area di intervento, si sospenderanno immediatamente i lavori e si avviseranno tempestivamente i tecnici dell'ente gestore del/i Sito/i, al fine di definire le azioni da condurre per risolvere le eventuali emergenze; \*
  7. verrà esclusa qualsiasi opera di impermeabilizzazione dei terreni che modifichi la natura dei suoli e l'idrologia superficiale dell'area in progetto;
  8. in caso di presenza di specie vegetali alloctone invasive nell'area di intervento si provvederà a sostituirle con specie autoctone coerenti con il contesto territoriale;

*\* l'ente gestore ha comunque sempre la facoltà di fare interrompere i lavori/attività nel caso di rischio per la flora e la fauna presenti*

9. saranno delimitate chiaramente le aree di cantiere e verrà localizzato il più possibile il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione circostante; inoltre, l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
10. il terreno rimosso durante gli scavi sarà accantonato e riposizionato a fine lavori;
11. saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto acustico ed il danno ambientale;
12. si adotteranno tutti gli accorgimenti per evitare la diffusione di specie esotiche invasive (ad esempio: la pulizia dei mezzi di cantiere prima di accedere all'area, e la ripiantumazione/risemina della vegetazione nei terreni oggetto di rivoltamento);
13. nel corso dei lavori si adotteranno accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto;
14. si adotteranno tutte le precauzioni e sarà usata la massima cautela, al fine di evitare sversamenti o perdite accidentali di sostanze inquinanti (idrocarburi, solventi, ecc.), che possano peggiorare lo stato di suolo, sottosuolo e acque superficiali e sotterranee; nel caso di sversamenti accidentali di tali liquidi, si provvederà al loro contenimento e rimozione tramite l'utilizzo di sabbia o di altro materiale inerte;
16. si eviterà ogni eccessiva compattazione del suolo e la terra temporaneamente rimossa non sarà collocata in corrispondenza di aree con stagnazione d'acqua;

Si fa inoltre presente che dovrà essere preventivamente segnalato l'inizio lavori all'Ente gestore (Provincia di Sondrio) tramite PEC [protocollo@cert.provincia.so.it](mailto:protocollo@cert.provincia.so.it); una volta iniziati i lavori si chiede di trasmettere alla Provincia la documentazione fotografica relativa all'esecuzione dei lavori e al ripristino delle aree, anche via mail all'indirizzo [mariagabriella.bianchi@provinciasondrio.it](mailto:mariagabriella.bianchi@provinciasondrio.it).

L'ente gestore ha comunque sempre la facoltà di fare interrompere i lavori/attività nel caso di rischio per la conservazione del Sito.

2) la trasmissione del presente parere al Comune di Tirano, alla Regione Lombardia DG Ambiente e Clima, al Gruppo Carabinieri Forestale Sondrio, alle GEV della Comunità Montana Valtellina di Tirano, e alla Polizia Provinciale, per le relative competenze, nonché la pubblicazione on-line come disposto dall'art. 25-bis, comma 8 ter, della L.R. 86/1983 e s.m.i.

Qualora si apportassero variazioni al progetto presentato, le stesse dovranno essere preventivamente sottoposte a questo ente gestore.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e tutte le eventuali autorizzazioni o gli altri atti di assenso comunque denominati, la cui acquisizione è prevista dalle normative vigenti.

**IL DIRIGENTE REGGENTE**

**Pieramos Cinquini**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005